

Anno di formazione e di prova

a.s. 2020/2021

Sintesi del percorso formativo

L'organizzazione territoriale e il lavoro in rete

Assegnazione dei finanziamenti alle scuole polo per la formazione già assegnatarie dei fondi per la formazione dei docenti neoassunti 2019-2020 (in Umbria sono presenti cinque scuole polo).

Scuole polo in Umbria

- **I.I.S. “Cassata - Gattapone” Gubbio (Pg) - Ambito 1**
www.iisgubbio.gov.it
- **I.T.T.S. “A.Volta” – Perugia – Ambito 2**
www.avolta.pg.it
- **I.T.T. “L. da Vinci”, Foligno (Pg) – Ambito 3**
www.ittfoligno.it
- **Direzione Didattica Statale “G. Mazzini”, Terni – Ambito 4**
www.ddmazziniterni.gov.it
- **I.C. “Ten. F. Petrucci”, Montecastrilli (Tr) - Ambito 5**
www.comprensivomontecastrilli.gov.it

Contenuti

1. Normativa di riferimento
2. Conferme per l'anno scolastico 2020/2021
3. Novità
4. Compiti dei vari soggetti coinvolti: il neoassunto e il percorso formativo, Il tutor, il Dirigente scolastico, il Dirigente tecnico
5. L'ambiente web
6. Il modello di formazione
7. Esito del monitoraggio a.s.2019/2020

Normativa di riferimento

- Legge 13 luglio 2015 n° 107;
- D.M. n° 850 del 27/10/2015;
- Nota MIUR prot. n° 36167 del 5/11/2015;
- Nota MIUR prot. n° 28515 del 4 ottobre 2016;
- Nota MIUR prot. n° 33989 del 2 agosto 2017;
- Nota MIUR prot. n° 35085 del 2 agosto 2018;
- Nota MIUR prot. 39533 del 4 settembre 2019;
- Note MI prot. 28730 del 21 settembre 2020 e nota prot. 2419 del 25 settembre 2020

Conferme – Note Miur

prot. n° 28730 del 21 /09/2020 e prot.n° 2419 del 25/09/2020

Accoglienza nella sede di servizio dei docenti neoassunti, adeguata e corretta informazione circa le caratteristiche della formazione e i diritti e i doveri connessi al loro nuovo status giuridico.

Determinante è risultato il ruolo del docente tutor, che affianca il docente nel percorso del primo anno con compiti di supporto professionale.

Confermata la durata complessiva del percorso in 50 ore - attività formative in presenza, didattica laboratoriale, bilancio di competenze, portfolio professionale, patto formativo con modelli che saranno forniti da INDIRE su supporto digitale online

Conferme – Note MI

prot. n° 28730 del 21 /09/2020 e prot.n° 2419 del 25/09/2020

I finanziamenti per la formazione dei docenti neoassunti verranno assegnati alle cinque scuole polo già assegnatarie dei fondi per la formazione dei docenti neoassunti a.s. 2019-2020

L'impegno del **tutor** durante il periodo di prova e formazione potrà essere attestato e riconosciuto dal Dirigente scolastico come attività di formazione prevista dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015

Laboratori formativi - La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più).

Novità– Note MI

prot. n° 28730 del 21 /09/2020 e prot.n° 2419 del 25/09/2020

I docenti neoassunti dovranno essere in grado, da subito, di avere piena conoscenza delle misure previste nonché degli strumenti e delle metodologie per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in modo da garantire la continuità didattica e il diritto allo studio in qualsiasi condizione.

E' necessario che le istituzioni scolastiche verifichino le competenze specifiche dei docenti neo immessi in ruolo, attivando se necessario iniziative di formazione al fine di allinearli alle competenze previste per l'attuazione del Piano per la DDI formulato dalle singole istituzioni scolastiche

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 lettera d) del DM 850/2015, INDIRE ha realizzato alcuni video finalizzati a dare un inquadramento alle metodologie per la DDI che costituiscono un percorso di formazione online asincrono.

https://www.youtube.com/playlist?reload=9&list=PLIHHPpBKmpSln0sQiEiL_rG1rNoUfUibG

Il percorso formativo

Incontri propedeutici
e di restituzione

Laboratori formativi

Peer to peer

Formazione on-line e
portfolio professionale

6 ore

12 ore

12 ore

20 ore

Totale 50 ore

Propedeutico: 3 ore

Restituzione: 3 ore

4 incontri di tre ore , su quattro aree
tematiche condivise in sede di
Coordinamento Regionale :**Bisogni Educativi
Speciali, Educazione allo Sviluppo
Sostenibile e Cittadinanza Globale, Nuove
risorse digitali e loro impatto sulla didattica,
Gestione della classe e problematiche
relazionali**

Progettazione condivisa: 3 ore

Osservazione neoassunto tuor: 4 ore

Osservazione neoassunto tuor: 4 ore

Verifica dell'esperienza: 1 ora

Bilancio iniziale competenze

Portfolio professionale

Bilancio finale competenze

Laboratori formativi

Aree trasversali condivise in sede di Coordinamento Regionale

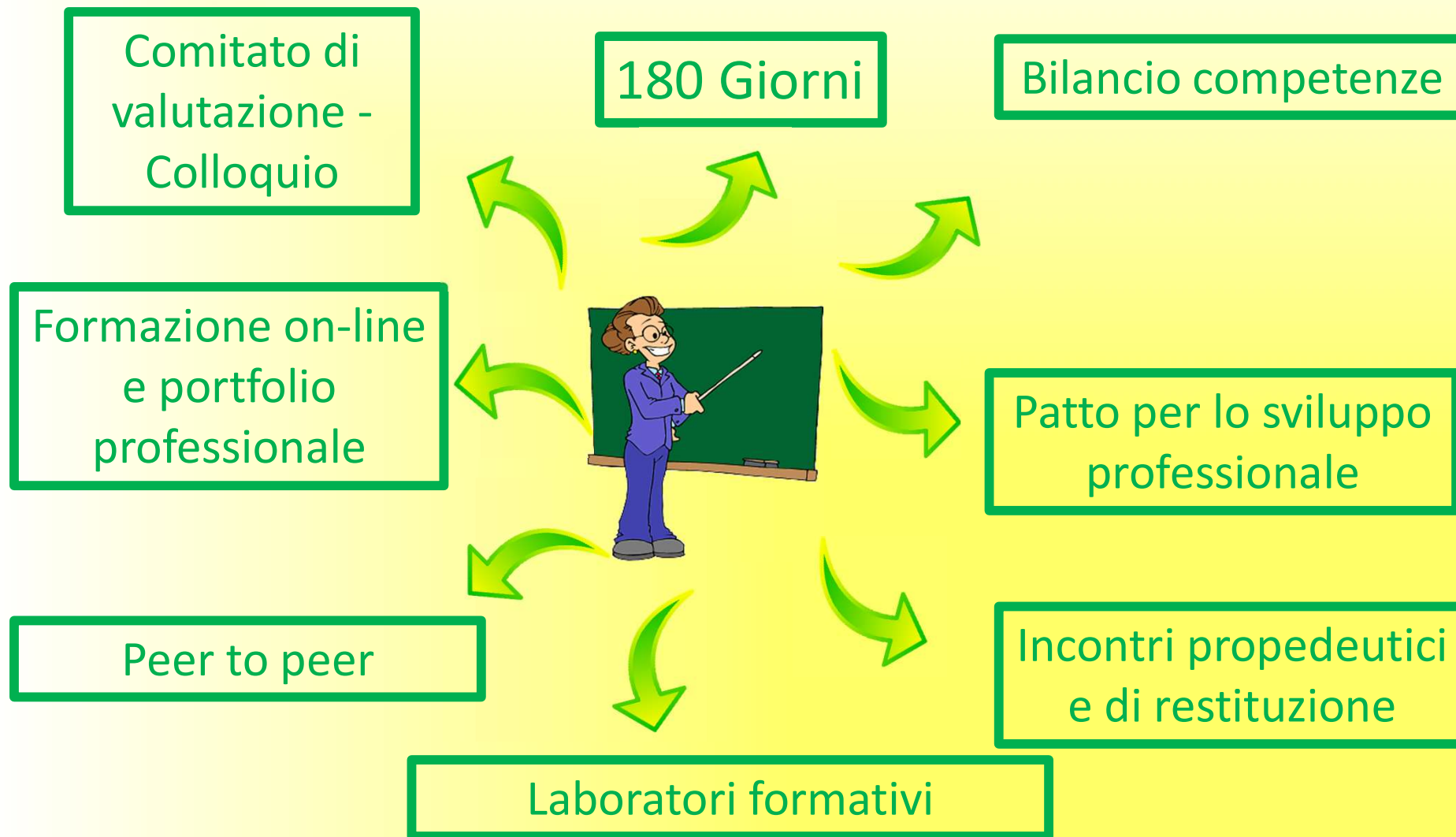
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Bisogni educativi speciali e disabilità
- dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale

Laboratori formativi

Ulteriori tematiche

- iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza;
- competenze relative alle metodologie e alle tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (coding) (anche al fine di dare una prima attuazione all'articolo 1-ter del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126) per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento;
- piano per la formazione dei docenti con riferimenti anche al nuovo curriculum di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92;
- Ordinanza ministeriale, in corso di predisposizione, in materia di valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (per gli insegnanti della scuola primaria);
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso responsabile di Internet, la protezione dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo.

Il neoassunto



Il tutor

L'attività del tutor può essere riconosciuta come assolvimento dell'obbligo formativo (nota Miur prot. 39533/19 e success.)

E' riconosciuta un'attestazione dell'attività svolta

Svolge le attività di osservazione in classe peer to peer (art. 9, D.M.850/15)

Riceve un compenso (risorse M.O.F) e può essere valorizzato con il fondo di cui all'art.1, comma127, L. 107/2015

Integra il Comitato di valutazione per il parere sul docente neo-assunto (art1, comma 129, L. 107/2015)

Accoglie, favorisce la partecipazione, ascolta, esercita forme di consulenza e partecipazione...art. 12, comma 4

E' designato dal D.S. sentito il parere del Collegio dei Docenti – max 3 docenti

Collabora per elaborare il bilancio delle competenze e per la definizione del patto per lo sviluppo professionale (art. 5, comma 3,D.M.850/15)

Svolge le attività di osservazione in classe peer to peer (art. 9, D.M.850/15)

Presenta un'istruttoria sulle attività formative e di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del neo-assunto(art. 13, comma 3, D.M.850/15)



Il Dirigente scolastico

Attesta le ore svolte dal tutor al fine dell'assolvimento dell'obbligo di formazione (nota Miur prot. 35085/18 e success.)

Emette un provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di formazione e di prova (art 14, D.M. 850/2015).

Presiede il Comitato di valutazione

Visita la classe del neo-assunto almeno una volta (art. 15, comma 5, D.M. 850/2015)

Organizza le attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione. Garantisce la disponibilità del P.O.F. e della documentazione.

Designa il tutor sentito il parere del CdD

Stabilisce il patto per lo sviluppo professionale

Attesta le ore di osservazione peer to peer



Il Dirigente tecnico

A. Art. 14, comma 3, D.M. 850/15

In caso di giudizio sfavorevole, nel secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica affidata ad un Dirigente tecnico. La relazione rilasciata dal D.T. è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato di valutazione.

B. Art. 14, comma 4, D.M. 850/15

Il Dirigente scolastico richiede una visita ispettiva, nel caso in cui si manifestino gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale.

L'ambiente web

L'apertura dell'ambiente on-line, predisposto da Indire, avverrà entro il mese di **ottobre 2020**, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività on-line vedranno alcune variazioni e semplificazioni di carattere editoriale e si introdurranno migliori collegamenti tra le varie parti del portfolio e le attività in presenza.

Contenuti on-line sulla D.D.I. (canale Youtube di INDIRE)

https://www.youtube.com/playlist?list=PLIHPpBKmpSln0sQiEiL_rG1rNoUfUibG

Il modello di formazione

- Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (art. 1, comma 124).
- Il modello di formazione è stato attivato nell'a.s. 2014/15 su un campione di 28.000 docenti.

Il modello di formazione

Dall'a. s. 2015/16 ai docenti neo-assunti da formare si aggiungono le altre due categorie previste dal D.M. 850/2015:

- passaggi di ruolo
- e proroghe (art.2)

«La ripetizione del periodo di prova comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova»

Il modello di formazione

Il modello prevede, come aspetto più significativo, la **riflessività del docente sul percorso che sta realizzando** e il **portfolio** come strumento di crescita professionale utile anche per la valutazione del docente.

Il modello di formazione

Il lavoro sull'ambiente online è centrato prioritariamente sul **portfolio**. Questo strumento deve mettere in evidenza il carattere dinamico della formazione che viene formalizzato con il **patto per lo sviluppo professionale** (ingresso del docente in una comunità professionale e impegno permanente per una crescita professionale).

Il modello di formazione

Articolo 11 ,D.M.850/15 – Portfolio professionale

[PUNTO 4. Nota Miur prot. n°36167](#)

Comma 1

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a. Uno spazio per la descrizione del proprio **curriculum professionale**;
- b. l'elaborazione di un **bilancio di competenze**, all'inizio del percorso formativo;
- c. La documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verificate intraprese;
- d. la realizzazione di un **bilancio conclusivo** e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Comma2

Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.

Portfolio professionale

Il portfolio si compone di 8 dispositivi:

- **Curriculum formativo**
- **Bilancio iniziale delle competenze** (competenze per definire il proprio patto formativo)
- **Attività in presenza:**
 - **laboratori formativi:** tema, contenuti, materiali inerenti
- **Attività didattica 1**
- a distanza di tempo, documentazione e riflessione (guidata)
- **Bilancio finale delle competenze**
- **Bisogni Formativi futuri**

Il modello di formazione

- **bilancio di competenze iniziale** non è una eterovalutazione ma un'autovalutazione ed ha l'obiettivo di indirizzare la formazione. E' opportuno lavorare su pochi aspetti e andare in profondità, agevola anche l'azione del tutor nella concretezza operativa.
- **bilancio di competenze finale** ha l'obiettivo di tornare sugli aspetti definiti in fase iniziale per verificare le differenze e rilancia l'autoprogettazione del docente.
- Il **portfolio** contiene il curriculum visto in forma dinamica, con la finalità di riflettere e rielaborare, aggiungere altri elementi all'esperienza professionale.

Il modello di formazione

Bilancio di competenze – contiene **tre aree** con descrittori che sono declinati per andare sempre più in profondità attraverso domande-guida che aiutano la riflessione del docente:

1. Competenze relative all'insegnamento (didattica);
2. Competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione);
3. Competenze relative alla propria formazione (professionalità).

Il docente deve scrivere un testo breve e dire su quali aspetti deve agire per modificare la sua azione e rendere il proprio insegnamento più efficace.

Il modello di formazione

- Il **Portfolio** unisce i vari momenti della formazione. L'ambiente web è volto a creare una sinergia e una continuità per valorizzare e «capitalizzare» le esperienze già fatte. Viene richiesto di documentare un'attività - una lezione - per cercare di cogliere nella micro-attività le modalità di fare didattica, i modelli didattici di riferimento.
- E' possibile confrontarsi con il **tutor** per la progettazione e per cercare di essere coerenti tra l'azione progettuale e ciò che si realizza.

Il modello di formazione

- Il docente competente è colui che è in grado, in un contesto specifico, di utilizzare strategie e procedure adatte alla classe.
- Costruzione dell'unità didattica: ipotesi di lavoro – progettazione – riflessione (simulazione mentale di ciò che andrò a fare) – documentazione della lezione con slide, raccolta dei prodotti degli studenti - osservazioni.
- Al termine del processo è opportuno effettuare una verifica tra ciò che si era pensato – previsto di fare e ciò che si è fatto in classe.
- Nel portfolio sono previste domande specifiche per i diversi gradi di scuola.

Il modello di formazione

- L'ambiente web è stato pensato per un'interazione forte tra ciò che il docente fa off-line (classe-scuola) e la riflessione promossa dai materiali dell'ambiente di formazione. Il paradigma dell'ambiente virtuale è la narrazione. Il docente trova gli strumenti per elaborare la propria esperienza professionale.

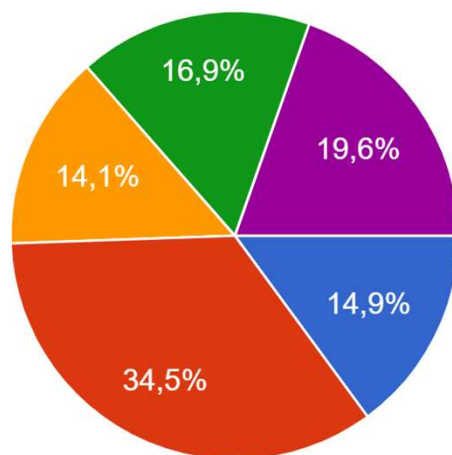
Materiali utili

- Patto per lo sviluppo professionale (dirigente – docente);
- griglia di osservazione del neo-assunto da parte del Dirigente scolastico;
- cosa osservare (docente – tutor);
- orientamenti operativi per le attività di osservazione in classe.

Esito del monitoraggio a.s. 2019/2020

1. Ambito territoriale

362 risposte



- Perugia - Ambito 1 (Città di Castello; San Giustino; Umbertide; Gualdo Tadino; G...)
- Perugia - Ambito 2 (Corciano; Deruta; Perugia; Torgiano; Ca...)
- Perugia - Ambito 3 (Bevagna; Foligno; Gualdo Cattaneo; M...)
- Terni - Ambito 4 (Terni; Acquasparta; Arrone)
- Terni - Ambito 5 (San Venanzo; Amelia; Attigliano; Montecastr...)

Grafico 1. Hanno risposto al questionario 362 docenti neoassunti, su un totale di 598 docenti che hanno concluso il percorso formativo (pari al 61%).

Esito del monitoraggio

2. Tipologia di docente in anno di formazione e prova a.s. 2019/20

362 risposte

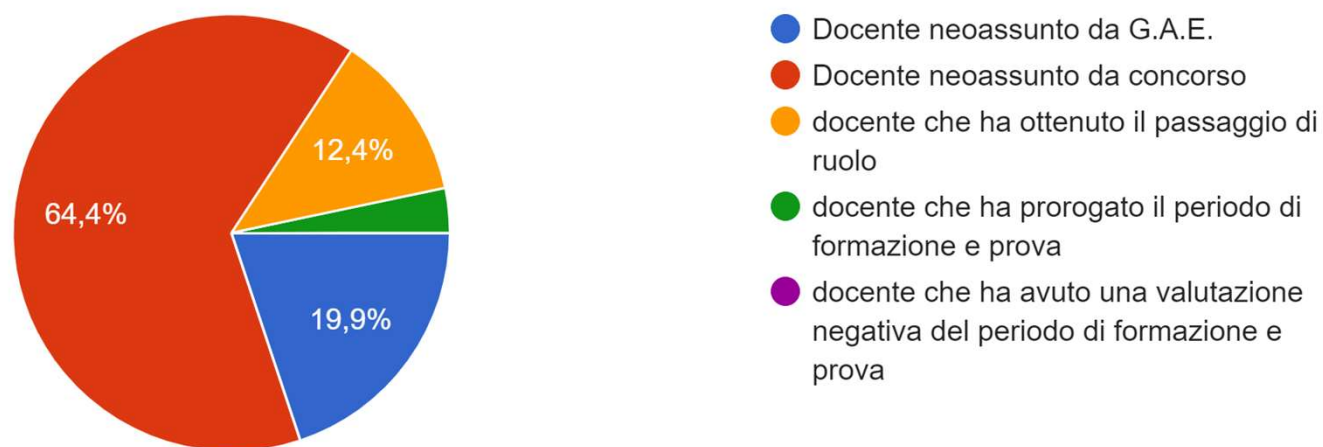


Grafico 2. La maggior parte dei docenti neoassunti che ha risposto al questionario è stata assunta da concorso 64,4%, il 19,9% è stata assunta dalle Graduatorie ad esaurimento, una percentuale pari al 12,4% appartiene alla tipologia di docente che ha ottenuto il passaggio di ruolo ed un 4% alla tipologia di docente che ha prorogato l'anno di formazione e prova.

Esito del monitoraggio

3. Grado di scuola di svolgimento del periodo di formazione e prova

362 risposte

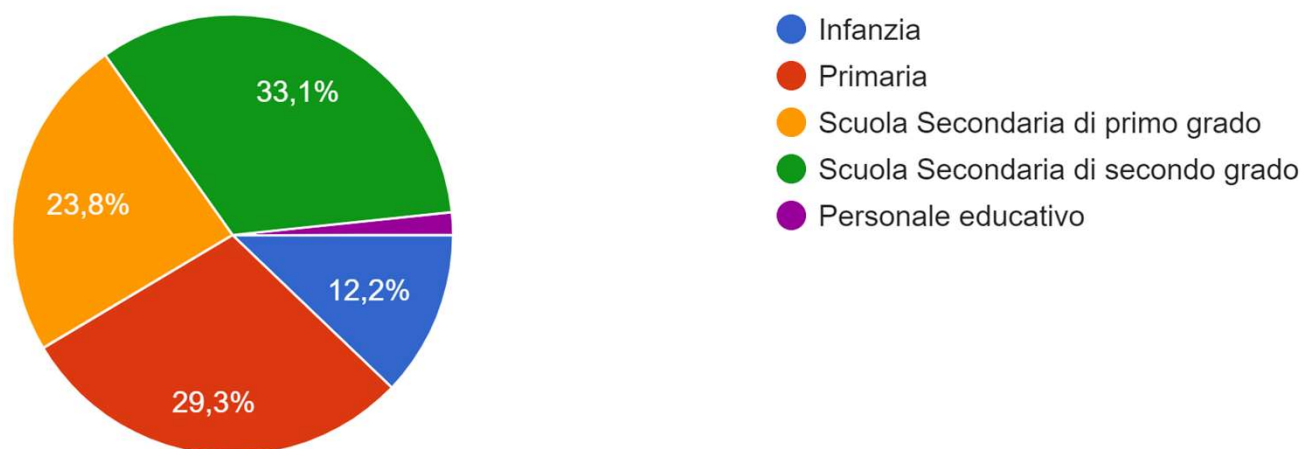


Grafico 3. Nell'a.s. 2019/2020 hanno risposto al questionario per il 33,1% i docenti di scuola secondaria di Secondo grado, per il 29,8% i docenti di scuola primaria, per un 23,8% i docenti di scuola secondaria di primo grado, per il 12,2% di docenti di scuola dell'infanzia e per il 2% il personale educativo. I dati relativi al totale dei docenti tenuti al periodo di formazione e prova (n. 652) risultavano essere per tipologia: il 13% docenti di scuola dell'infanzia; il 27%; docenti di scuola primaria; il 24% docenti di scuola secondaria di primo grado; il 34% docenti di scuola secondaria di secondo grado; il 2% personale educativo.

Esito del monitoraggio

4. Attività laboratoriali/Attività di visiting a distanza/ in presenza

362 risposte

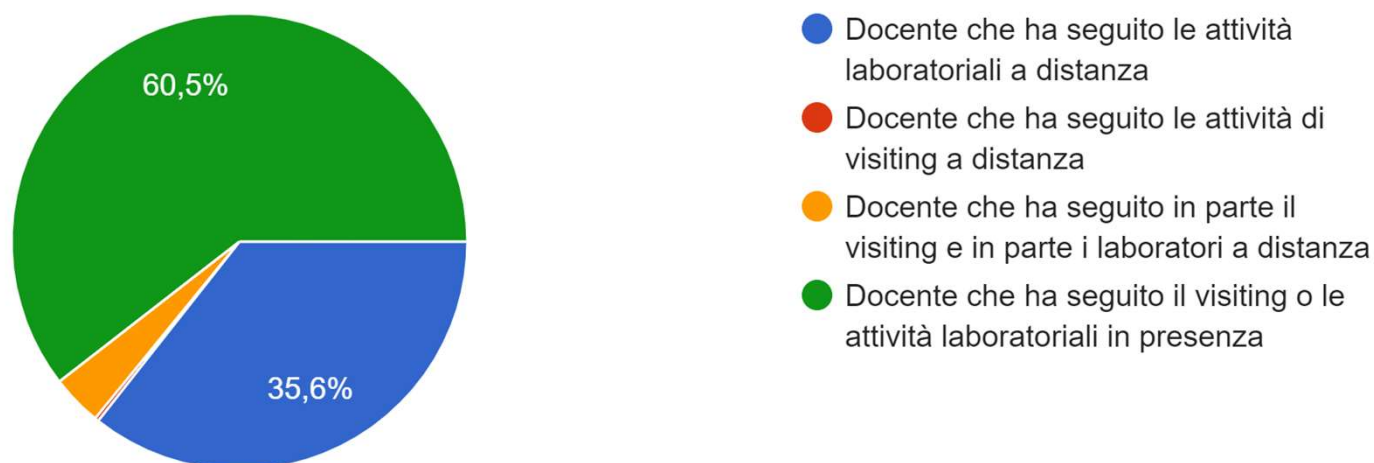


Grafico 4. Al momento del lockdown, la maggior parte delle attività laboratoriali era stata conclusa in presenza ed alcune scuole polo avevano già sperimentato l'attività in modalità e-learning, pertanto sono riuscite a completare il percorso formativo organizzando attività laboratoriali a distanza. Solo un piccolo numero di docenti ha svolto l'attività di visiting e l'attività laboratoriale completamente a distanza. Dalle risposte emerge che il 60% dei docenti ha svolto l'attività in presenza, il 36% ha seguito le attività laboratoriali a distanza ed un 4% ha seguito in parte il visiting ed in parte le attività laboratoriali a distanza.

Esito del monitoraggio

5. Aspetti del Piano di formazione neoassunti a.s. 2019/20 ritenuti significativi:

- Ruolo del Dirigente scolastico nell'organizzazione-accoglienza-supervisione-visita in classe

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
37%	43%	11%	4%	1%	1%

- Ruolo chiave del tutor: accoglienza, ascolto, osservazione, progettazione, accompagnamento

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
57%	34%	6%	1%	1%	1%

Esito del monitoraggio

5. Aspetti del Piano di formazione neoassunti a.s. 2019/20 ritenuti significativi:

- Esperienza formativa delle attività laboratoriali/visiting

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
28%	52%	13%	4%	2%	1%

- Relazioni positive nel contesto scolastico di inserimento

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
47%	44%	6%	1%	1%	1%

Esito del monitoraggio

5. Aspetti del Piano di formazione neoassunti a.s. 2019/20 ritenuti significativi:

- Relazioni positive e condivisione di esperienze e materiali

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
39%	48%	11%	1%	0%	1%

- Ambiente virtuale realizzato da INDIRE

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo	Nessuna opinione
24%	55%	18%	2%	0%	1%

Esito del monitoraggio

6. Efficacia della comunicazione delle scuole polo per la formazione

362 risposte

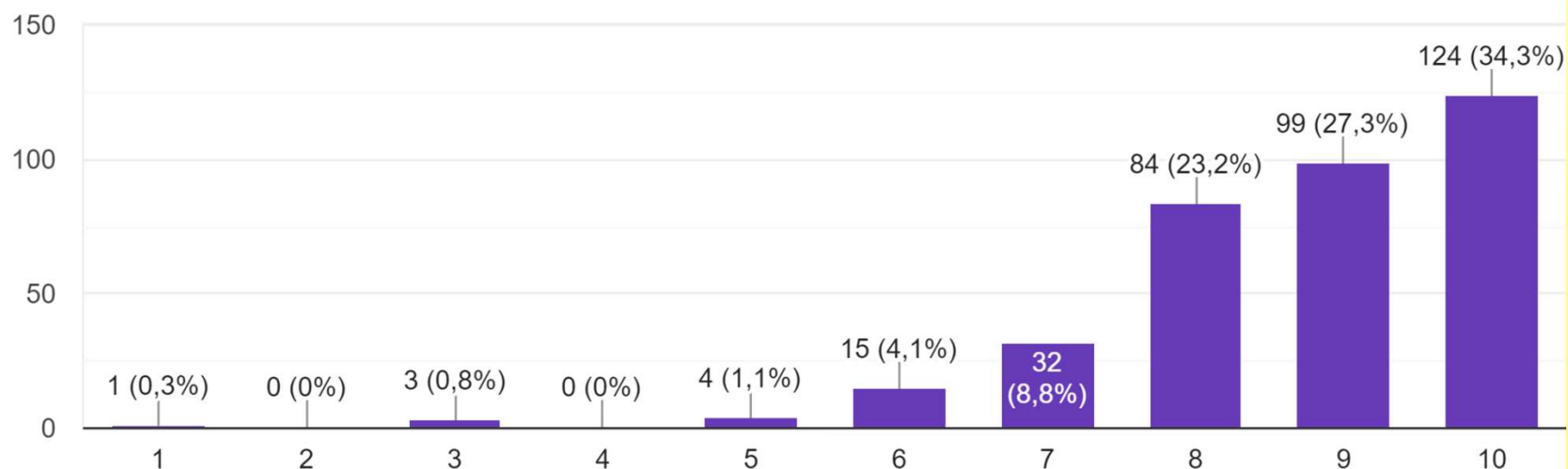


Grafico 5. I docenti neoassunti che hanno risposto al questionario, come risulta dal grafico, hanno molto apprezzato le modalità comunicative delle scuole polo per la formazione, confermando il trend degli anni precedenti.

Esito del monitoraggio

7. Quanto ritiene che i seguenti aspetti del percorso formativo abbiano avuto ricadute significative sulle sue pratiche professionali?

- Strategie per il miglioramento degli apprendimenti

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
13%	58%	23%	5%	1%

- Metodologie laboratoriali e collaborative

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
17%	59%	17%	6%	1%

Esito del monitoraggio

7. Quanto ritiene che i seguenti aspetti del percorso formativo abbiano avuto ricadute significative sulle sue pratiche professionali?

- Gestione dei problemi della classe

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
17%	50%	26%	5%	2%

- Tutoraggio, peer review, supervisione professionale

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
22%	57%	17%	2%	2%

Esito del monitoraggio

7. Quanto ritiene che i seguenti aspetti del percorso formativo abbiano avuto ricadute significative sulle sue pratiche professionali?

- Attività di ricerca-azione, formazione, accompagnamento

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
14%	52%	29%	3%	2%

- Produzione di documentazione

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
10%	53%	29%	6%	2%

Esito del monitoraggio

7. Quanto ritiene che i seguenti aspetti del percorso formativo abbiano avuto ricadute significative sulle sue pratiche professionali?

- Costruzione del sé professionale

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
18%	59%	19%	2%	2%

Esito del monitoraggio

8.Quale/i delle seguenti azioni ritiene siano state messe in atto dal tutor assegnato dalla scuola	SI	NO
Accoglienza e facilitazione nell'inserimento del contesto scolastico	95%	5%
Aiuto-supporto a comprendere la cultura organizzativa della scuola	93%	7%
Orientamento e chiarimento sugli aspetti operativi e sui contenuti dell'attività	91%	9%
Condivisione di alcuni indicatori per l'osservazione reciproca	94%	6%
Monitoraggio dell'attività aiutando a risolvere i problemi e chiarire i dubbi	96%	4%
Vigilanza rispetto all'andamento del proprio percorso	90%	10%
Supporto alla riflessione sull'esperienza	93%	7%

Esito del monitoraggio

9.Quale/i delle seguenti aree di professionalità sono state osservate nel peer to peer?	SI	NO
Strategie didattiche (metodologie di insegnamento, attività laboratoriale, lezione frontale, interazione, feed-back del docente)	98%	2%
Gestione della classe (organizzazione degli spazi, gestione delle attività, formazione dei gruppi, uso del tempo, gestione delle regole)	93%	7%
Sostegno, guida e supporto agli studenti (incoraggiamento, attenzione alle differenze, utilizzo delle strategie compensative, ambiente inclusivo)	93%	7%
Clima di apprendimento (osservazione della classe: rapporti interpersonali, capacità di accompagnamento, coinvolgimento degli studenti)	96%	4%
Utilizzo delle risorse didattiche (uso del web, pluralità dei materiali didattici)	89%	4%

Esito del monitoraggio

10. Complessivamente il tutor assegnato dalla scuola ha adeguatamente supportato il percorso dell'anno di formazione e prova?

362 risposte

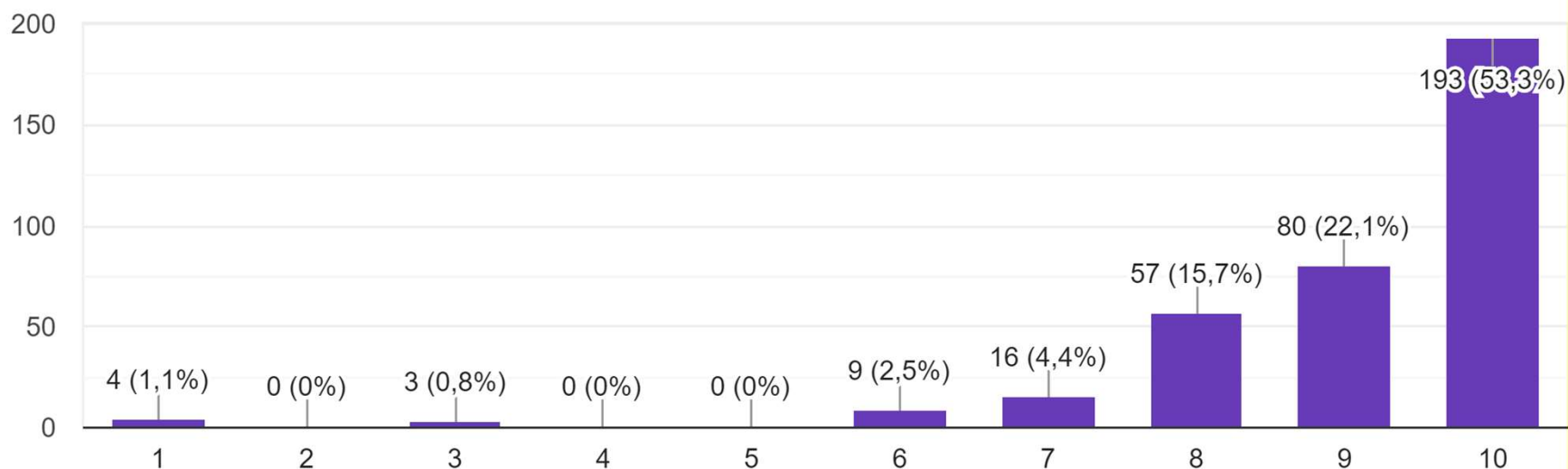


Grafico 6. Il grafico conferma la centralità del tutor quale figura di **accoglienza, accompagnamento ascolto, osservazione, progettazione** nel percorso di formazione e prova del docente neoassunto.

Esito del monitoraggio

11. Ritiene che le proposte formative laboratoriali/visiting siano state coerenti e abbiano risposto in modo soddisfacente ai suoi bisogni formativi?

362 risposte

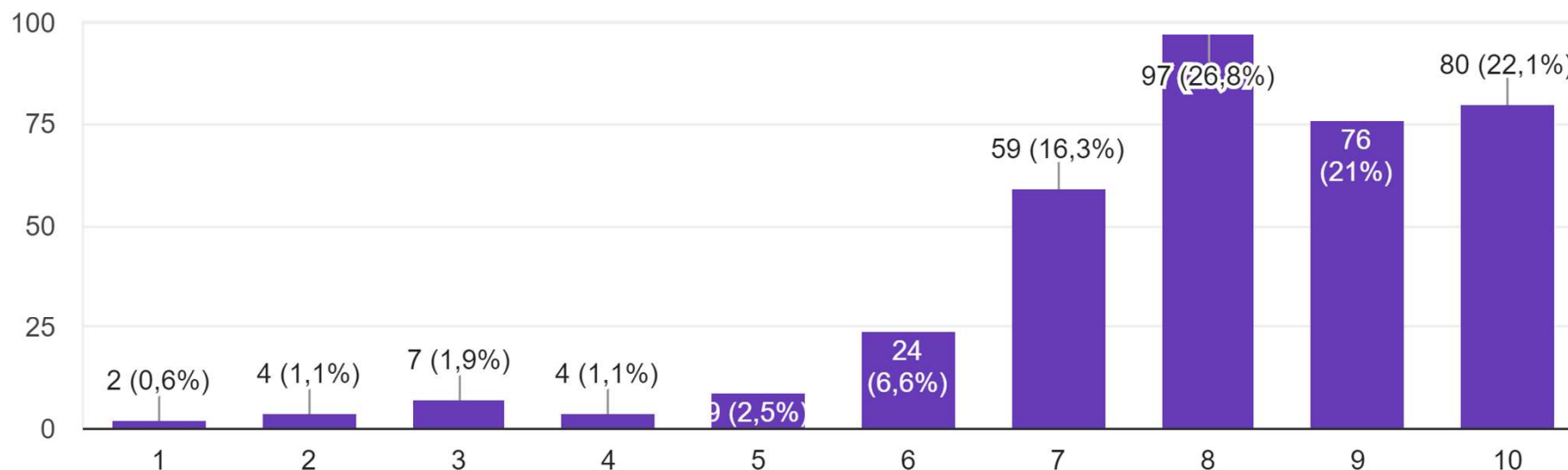


Grafico 7. Il grafico evidenzia l'efficacia del percorso di visiting, realizzato da un gruppo di docenti neoassunti (37 nell'a.s. 2019/2020) presso le cosiddette scuole innovative.

Esito del monitoraggio

12.A quale/i dei seguenti aspetti ritiene abbiano risposto efficacemente le attività, i contenuti e le modalità proposte dai formatori/esperti nei laboratori o dalle scuole innovative nel percorso di visiting?	SI	NO
Potenziamento delle competenze trasversali	88%	12%
Approfondimento di conoscenze specifiche	73%	27%
Stimolo alla produzione di materiale didattico	77%	23%
Condivisione di esperienze	94%	6%
Soluzione di problemi reali del contesto scolastico	75%	25%

Esito del monitoraggio

13. Indichi in che misura il modello formativo integrato online-offline è stato utile ed efficace ai fini dello sviluppo della sua professionalità

362 risposte

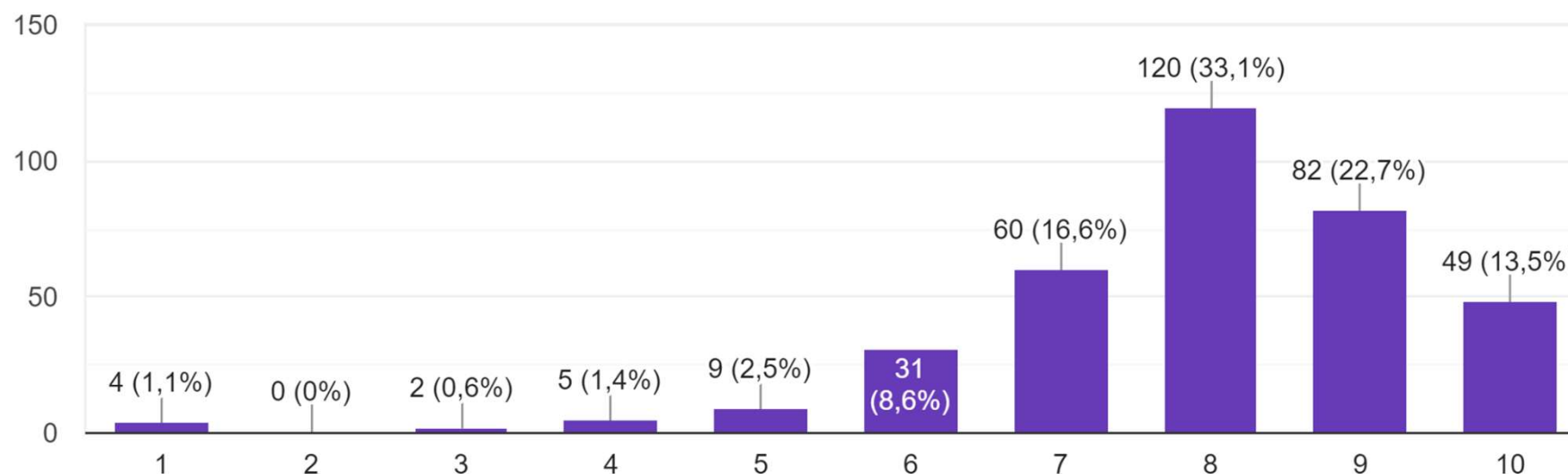


Grafico 8. Il grafico evidenzia la bontà del modello formativo integrato, pensato per stimolare la riflessione e la condivisione dell'esperienza formativa-professionale.

Esito del monitoraggio

14. Quanto ritiene che i seguenti aspetti siano stati utili/efficaci nel suo percorso formativo?

○ Funzionalità dell'ambiente web

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
25%	51%	21%	3%	0%

○ Disponibilità e articolazione dei contenuti fruibili

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
17%	59%	21%	3%	0%

Esito del monitoraggio

14. Quanto ritiene che i seguenti aspetti siano stati utili/efficaci nel suo percorso formativo?

- Qualità e specificità dei contenuti disponibili per i diversi gradi di scuola

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
11%	51%	32%	4%	2%

- Disponibilità e facilità degli strumenti utili alla riflessione

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
14%	57%	24%	3%	2%

Esito del monitoraggio

14. Quanto ritiene che i seguenti aspetti siano stati utili/efficaci nel suo percorso formativo?

○ Facilità operativa nell'ambiente web

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
25%	57%	16%	2%	0%

○ Il ruolo delle figure di accompagnamento/stimolo/supporto (Dirigente scolastico, tutor, formatore)

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
37%	52%	8%	0%	2%

Esito del monitoraggio

14. Quanto ritiene che i seguenti aspetti siano stati utili/efficaci nel suo percorso formativo?

- Laboratori

Moltissimo	Molto	Sufficiente	Poco	Pochissimo
19%	51%	21%	5%	4%